

Laboratori di paleontologia

I preistorici? Veri artisti In una grotta tutti i segreti

I bambini delle scuole elementari possono sperimentare in Darsena come vivevano i loro più lontani antenati

IN DARSENA si va a spasso nella preistoria. Con ben tre laboratori dislocati nella Galleria vetrata Jacopo da Levanto i bambini delle scuole elementari possono sperimentare come vivevano i loro antenati più lontani.

Gli studenti della Scuola Edile di Genova hanno costruito una grotta, quelli dell'Accademia delle Belle Arti l'hanno decorata, i Musei di Finale e di Camporone hanno preparato le attività per il pubblico. Con una bandana di pelle di animale indosso e una collana di conchiglie al collo, i piccoli paleontologi macinano pietre colorate e imparano a estrarre il colore - dall'ocra ottengono il giallo, dall'argilla il rosso - accendono una fiaccola con la pietra focaia e, quando sono entrati almeno un po' nella mentalità dell'uomo primitivo, si avventurano in una grotta. E lì che con colori e pennelli possono sbizzarrirsi a decorare le pareti dopo essersi ispirati con le foto di alcuni tra i più bei graffiti rinvenuti finora. Scoprono così che tra i preistorici c'erano dei veri artisti che usavano tecniche pittoriche sviluppate, sapevano come rendere la prospettiva e dare idea del movimento.

Al piano superiore i piccoli esploratori vengono invitati a fare una passeggiata paleontologica nel parco naturale del Beigua e vengono a sapere che sugli Appennini 28 milioni di anni fa c'era il mare che di tracce ne ha lasciate parecchie in forma di fossili di coralli, di alghe e di animali marini.



Un bambino realizza graffiti nella grotta costruita in Darsena

«I bambini qui fanno un'esperienza tra scienza e emozione, per scoprire giocando - spiega Luca, uno degli animatori - Non dimentichiamo che il modo di giocare dei bambini somiglia molto al processo creativo messo in atto dagli scienziati: questi hanno una curiosità tipica del mondo infantile grazie alla quale sanno riconoscere possibilità e stabilire connessioni non ovvie. Lo scienziato è semplicemente uno che non ha mai smesso di esplorare il mondo». Sabato è in pro-

gramma una gita al Museo Archeologico di Campomorone nel quale il professor Giovanni Ballarini terrà la simpatica conferenza "Pic-nic con l'Homo Sapiens". Domenica un pullman partirà alle 8.30 da piazza della Vittoria alla volta del Museo di Finale Ligure, la gita proseguirà alle grotte dei Balzi Rossi e poi si farà rientro a Genova. I posti a disposizione sono cinquanta, la prenotazione è obbligatoria: tel. 019 690020.

MARTA TRUCCO